

Teste di cuoio e divieto di sorvolo, la capitale blindata

Schierati 10.000 agenti. Pacifisti in corteo: «Svuotata Regina Coeli in vista di arresti»

■ / Roma

DIVIETO DI SORVOLO

sui cieli della capitale, teste di cuoio sui tetti e lungo i tor- tuosi itinerari del presidente Usa, da domani in visita a Roma fino a venerdì, quan- do concluderà nei giardini vati- cani la sua ultima visita da capo di Stato in Italia: passeggiando con Benedetto XVI, che non gli nasconde la sua benevolenza e che per lui ha in serbo anche una breve esecuzione del Coro della Cappella Sistina. Un'apote- osi, per lui cristiano rinato, che ha già pregato insieme al Ponte-

ficce nello studio ovale della Ca- Bianca. Meno per i romani che dopo il vertice Fao, si ritrova- no di nuovo la città blindata, sia pure con provvedimenti «a sof- fietto» - apri e chiudi - via via che il corteo presidenziale si spo- sterà per le strade della capitale. Diecimila uomini pronti per la sicurezza, tra i 200 e i 300 vigili urbani destinati solo ad assicura- re percorsi senza intoppi alla li- mousine di Bush. I caccia pronti a intercettare chiunque - esclusi voli di linea e di forze dell'ordi- ne, vigili del fuoco e Croce rossa - osi alzarsi in volo sui cieli di Ro- ma per tutta la durata della visi- ta del presidente americano. At- tuazione del dispositivo «cono

d'ombra» per disattivare a di- stanza qualunque impulso elet- tronico, per tutelare gli sposta- menti di Bush. Che sono molti. Domani il presidente Usa atter- rerà a Ciampino nel tardo pome- riggio e verrà scortato a Villa Ta- verna, che per tutto il periodo della visita, e già da stasera, sarà letteralmente blindata. Giovedì è previsto un incontro con il pre- sidente Giorgio Napolitano e con il premier Berlusconi, gene- rosamente elogiato da Bush alla vigilia della sua partenza. Vener- di mattina appuntamento in Vaticano e poi nel tardo pome- riggio Bush volerà a Parigi, per proseguire il suo ultimo tour eu- ropeo da presidente. Program- ma distinto per Laura Bush, che avrà anche lei incontri istituzio-

nali e pronuncerà un discorso al Pam, il Programma alimentare mondiale. Perustrati gli itinerari, sigillati tombini e cassonetti, passati al setaccio i luoghi sensibili. La li- mousine presidenziale sarà se- guita costantemente da una scorta ravvicinata dei Nocs e ci si augura che non accada come già un anno fa che la Cadillac si fermi in panne, nella costerna- zione generale dei servizi di sicu- rezza.

In occasione della visita di Bu- sh, per domani è previsto un cor- teo pacifista organizzato dal «Patto permanente contro la guerra». La manifestazione si concluderà in piazza Barberini, nei pressi dell'ambasciata statu- nitense, una piazza scelta «per-

chè è un punto equidistante tra l'ambasciata Usa di via Veneto e Palazzo Chigi», giudicati ugual- mente responsabili per le guerre in Iraq ed in Afghanistan. Il cor- teo è stato presentato ieri con una conferenza stampa davanti al carcere di Regina Coeli, da do- ve sono stati trasferiti 230 dete- nuti in concomitanza con la vi- sita di Bush. Una decina di paci- fisti, con indosso tute da carceri- sti, si sono incatenati ieri davanti al carcere romano per protesta- re contro la decisione. «Il mini- stero dell'Interno ha deciso di spostare 230 detenuti dal carce- re di Regina Coeli - ha dichiara- to Piero Bernocchi, del Patto per- manente contro la guerra - e questo per far posto probabil- mente ai nostri manifestanti.

Una decisione del genere a Ro- ma non è mai avvenuta. L'uni- co caso in Italia è quello di Geno- va del 2001, ma questa analogia preferiamo non prenderla in considerazione». Secondo Ber- nocchi sarebbero anche stati tra- sferiti alcuni pazienti al policlini- co Umberto I in previsione di in- cidenti. «Stiamo organizzando una manifestazione del tutto pa- cifica e la tensione intorno al corteo non l'abbiamo certo crea- ta noi». Ieri intanto c'è già stato un sit-in in Via Veneto, vicino all'amba- sciata americana, organizzato dall'Associazione di solidarietà per Cuba-La villetta, per chie- dere la liberazione di 5 cittadini cu- bani detenuti nelle carceri statu- nitensi.